

Direzione Centrale Cultura e Educazione
ITER, Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile
Laboratorio Città Sostenibile – ITER

MIUR – Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Provincia di Torino
ASL TO1

Smart School Mobility

La scuola si muove in modo intelligente

Proposta rivolta alle Scuole a.s. 2013/14

PREMESSA

La Città di Torino, ITER, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Piemonte e della Valle d'Aosta, la Provincia di Torino e L'ASL TO1 promuovono congiuntamente un progetto sulla mobilità scolastica sostenibile da svilupparsi nel corso dell'anno scolastico 2013/14.

Il progetto intende coinvolgere le Scuole di Torino in un programma di politiche integrate a favore di nuovi modelli di mobilità urbana in prossimità dei poli scolastici, un'iniziativa che si configura come una delle azioni inserite nel piano "Torino Smart School" nel quadro delle iniziative di "Torino Smart City".

1. OBIETTIVI

L'obiettivo principale del progetto sulla mobilità scolastica è coinvolgere, con forme e modalità differenti, le comunità scolastiche in un percorso partecipato dove il tema della mobilità viene affrontato essenzialmente su due fronti:

- organizzare, diffondere e facilitare forme di mobilità a basso impatto ambientale attraverso l'adozione di piani di mobilità definiti con il protagonismo delle scuole;
- promuovere percorsi sulla cultura della mobilità sostenibile.

In questa cornice il progetto intende offrire alle Scuole un **percorso di co-progettazione** rivolto a **bambine/i e ragazze/i, insegnanti e genitori**, con l'obiettivo di accrescere una cultura del muoversi con un minore impatto sull'ambiente in coerenza con lo scenario di riferimento delineato dal TAPE (Turin Action Plan for Energy), uno strumento adottato dal

Consiglio Comunale a seguito dell'adesione della Città di Torino al Patto dei Sindaci e d'indirizzo per la candidatura della nostra città a diventare una Smart City.

Il TAPE rispetto al sistema della mobilità si pone come obiettivo di **ridurre** entro il **2020** gli spostamenti quotidiani effettuati con autoveicoli dal **69,22%** al **49,19%** aumentando di conseguenza l'utilizzo dei mezzi pubblici o di mezzi "lenti".

Con il progetto sulla mobilità scolastica anche le Scuole sono invitate a contribuire a questo obiettivo in forma partecipata attraverso un proprio **Piano di Mobilità Sostenibile a scala locale**, che proponga azioni che inducano ad una mobilità in prossimità della scuola "intelligente" e maggiormente rispettosa dell'ambiente.

Lungo l'intero percorso le Scuole verranno **accompagnate** da un architetto tutor del Laboratorio Città Sostenibile e da una rete di **tecnici** e di **esperti** messi a disposizione per sostenere i percorsi all'interno della scuola, tradurre gli esiti raggiunti, raccogliere il patrimonio informativo disponibile, mettere a sistema le competenze specifiche e coordinare la realizzazione degli interventi progettuali.

2. LE AZIONI

Il set delle possibili azioni orientate verso interventi capaci di facilitare forme di mobilità sostenibile di prossimità, saranno definite localmente in un percorso progettuale condiviso con le Scuole, tenendo conto del diverso ordine e grado di appartenenza, della collocazione urbana dei plessi scolastici e degli attori locali di riferimento.

Seguono alcuni spunti di lavoro che saranno affrontati nei diversi moduli progettuali offerti alle classi partecipanti e alla comunità scolastica:

Azioni immateriali

- Condurre nelle classi percorsi di conoscenza, di analisi urbana e di sensibilizzazione al tema di una mobilità a minor impatto sull'ambiente.
- Ricercare soluzioni condivise di mobilità scolastica, non necessariamente uguali per tutte le scuole, con l'individuazione di proposte praticabili e di figure interne che assumano un ruolo di riferimento per l'organizzazione delle diverse iniziative (una sorta di "mobility school manager").
- Promuovere e organizzare forme di mobilità "slow" di prossimità alle Scuole, quali percorsi pedonali e ciclabili privilegiati, incentivazione all'uso dei mezzi pubblici, zone di rallentamento o di interdizione agli autoveicoli privati, organizzazione di pratiche di "car pooling".
- Connettere alla mobilità "slow" il sistema del commercio locale di prossimità, far emergere percorsi socialmente "sicuri" e punti di riferimento urbano.
- Offrire percorsi di aggiornamento e di sensibilizzazione.
- Promuovere campagne di comunicazione costruite insieme alle Scuole.

- Sviluppare attività semplici e praticabili per il monitoraggio degli esiti.
- Introdurre forme di premialità per le Scuole che ottengono risultati significativi a fine percorso

Azioni materiali

- Programmare e sperimentare piccoli interventi strutturali sulla mobilità d'ambito a favore di percorsi e attraversamenti sicuri, o per la limitazione o il decongestionamento del traffico automobilistico intorno ai poli scolastici.
- Studiare nodi di interscambio tra autoveicoli e il sistema della mobilità slow di avvicinamento alla scuola.
- Dotare di strutture per il parcheggio delle bici presso le scuole o nei cortili scolastici, valutare forme di bike sharing scolastico.
- Studiare "zone 30" per i percorsi privilegiati verso le scuole e in prossimità degli accessi alle strutture.

3. IL PERCORSO OFFERTO ALLE SCUOLE

Lo sviluppo del progetto sarà concordato e personalizzato con le Scuole in una **fase iniziale di co-progettazione**, che sarà realizzata con il gruppo degli **insegnanti referenti** individuato dalla Scuola.

A titolo orientativo l'impegno richiesto è:

- coinvolgere nel progetto un **minimo di 3 classi** per plesso scolastico
- individuare gli **insegnanti referenti**
- coinvolgere un numero significativo di classi di tutta scuola in un'indagine sul **percorso "casa-scuola"**
- garantire la **partecipazione** degli **insegnanti** ai **moduli formativi** o di aggiornamento proposti
- coinvolgere nel progetto le **famiglie** ed i **rappresentanti dei genitori**

La redazione del **Piano di Mobilità Sostenibile** della Scuola sarà coordinato da un **architetto tutor** del **Laboratorio Città Sostenibile** e si organizzerà sull'insieme delle attività sviluppati dalle singole classi e, nel caso di inserimento del plesso in un distretto che veda la partecipazione di più Istituti, dalla mosaicatura e dalla condivisione delle proposte formulate dai diversi plessi. Tutte le classi delle scuole coinvolte, anche quelle che non partecipano direttamente al progetto, saranno invitate (fornendo loro adeguati supporti) a realizzare un'attività sul percorso **"casa-scuola"** necessaria a conoscere il contesto di riferimento.

3.1. Moduli offerti alle classi

Alle Scuole verranno offerte numerose possibilità di partecipazione a moduli orientati alle tematiche della mobilità sostenibile e sicura, le attività saranno condotte dal Laboratorio Città Sostenibile e dai Centri di Cultura di ITER, da tecnici Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Nucleo di Prossimità del Corpo di Polizia Municipale della Città di Torino.

I temi trattati saranno orientati alla costruzione di un piano di mobilità scolastica sostenibile, all'esplorazione e analisi dello spazio urbano, alla progettazione di segni urbani di orientamento e segnaletica, alla progettazione di strutture ludiche e giochi nello spazio urbano, al design per la mobilità, alla costruzione di una campagna di comunicazione, a buone pratiche di mobilità urbana e alla sicurezza stradale.

L'organizzazione e lo sviluppo dei moduli sarà definita nella fase iniziale di co-progettazione e distribuiti tra ottobre/ novembre 2013 e maggio 2014.

3.2. Moduli offerti ai docenti

In continuità con le proposte di attività per le classi, l'Ufficio Scolastico Regionale nel quadro del progetto **"Ti Muovi?"** del **C.R.E.S.S.**, coordinerà le proposte formative orientate agli insegnanti, che possono essere così sintetizzate:

- **Incontro introduttivo** di sensibilizzazione alle tematiche della mobilità sostenibile organizzato nei diversi distretti urbani, sviluppato in forma plenaria e aperto a tutti gli insegnanti di ogni ordine di scuola partecipante al progetto
- Incontri per gli insegnanti di tutte le scuole partecipanti di supporto alla realizzazione di un'attività sul percorso **"casa-scuola"** propedeutica allo sviluppo di un piano di mobilità sostenibile

3.3. Coinvolgimento delle famiglie

Il coinvolgimento delle famiglie verrà strutturato e concordato con i singoli plessi, a titolo orientativo sono previste i seguenti momenti:

- Disponibilità a presentare il progetto al Consiglio d'Istituto
- Coinvolgimento di rappresentanti dei genitori nella fase di co-progettazione del percorso nella scuola
- Organizzazione di un'incontro di scuola con i genitori a seguito dei risultati dell'indagine sul percorso **"casa-scuola"**

- Organizzazione di un Focus con un gruppo selezionato di genitori per confrontarsi sulle proposte emerse con il lavoro nelle classi e condividere un progetto di mobilità della Scuola
- Coinvolgimento delle famiglie, a cura dell'ASL TO1, in una mattinata per sensibilizzare sugli aspetti "sanitari /stili di vita/ benessere/prevenzione e sulla relazione tra movimento, alimentazione e benessere psico-fisico.
- Organizzazione di un evento finale di presentazione pubblica degli esiti del percorso progettuale all'interno di un evento a scala urbana

4. MODALITÀ DI ADESIONE

Le Scuole interessate dovranno far pervenire la loro manifestazione d'interesse alla Città di Torino - ITER inviando il **form in allegato** entro il **28 giugno 2013** all'indirizzo mail **labcittasostenibile@comune.torino.it**

L'illustrazione alle Scuole del progetto "Smart School Mobility" edizione 2013/14 verrà effettuata nel mese di settembre nell'ambito delle iniziative previste da ITER per la presentazione della nuova edizione del "Crescere in Città.